

TEMA

Alternanza scuola-lavoro ed innovazione tecnologica.

Start-up di liceali premiata a SMAU Milano

Francesca Palareti

Università degli Studi di Firenze

francesca.palareti@unifi.it

keywords: *alternanza scuola-lavoro, start-up, app, formazione, scuola secondaria di secondo grado*

L'Alternanza scuola-lavoro è una modalità didattica innovativa che, attraverso l'esperienza pratica, contribuisce a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e a testare sul campo le attitudini degli studenti, arricchendone la formazione e indirizzandone le scelte grazie a progetti in linea con il loro piano di studi. Tale attività si inserisce sulla scia di un cambiamento culturale che riprende buone prassi europee, coniugandole con le specificità del tessuto produttivo ed il contesto socio-culturale italiano.

La legge n. 107/2015, "La Buona Scuola", ha inserito organicamente, come parte integrante dei percorsi di istruzione, l'Alternanza scuola-lavoro nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di II grado, allo scopo di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti.

Obbligatoria per il triennio delle scuole superiori, l'ASL prevede attualmente una durata complessiva di almeno 400 ore negli istituti tecnici e professionali e di almeno 200 ore nei licei e rappresenta una delle innovazioni più rilevanti introdotte dalla legge, in linea con il principio della scuola aperta.



Figura 1 - Piattaforma Alternanza scuola-lavoro del MIUR

Nell'anno scolastico 2017/2018, in concomitanza con l'entrata a regime dell'alternanza scuola-lavoro, è stata attivata dal MIUR una piattaforma dedicata <http://www.istruzione.it/alternanza/index.html>, concepita come strumento per facilitarne la gestione quotidiana da parte di scuole, strutture ospitanti, studenti e famiglie. Oltre a raccogliere le informazioni sugli adempimenti per attivare i percorsi di alternanza, la piattaforma propone una serie di esperienze significative presenti sul territorio nazionale, allo scopo di alimentare una galleria di idee improntate alla *Open Innovation* nell'ottica di una trasformazione dei modelli organizzativi e didattici.

È integrata con il Registro Nazionale dell'Alternanza Scuola Lavoro, realizzato da Unioncamere, che costituisce il punto di incontro tra l'offerta proposta dalle aziende ospitanti e la domanda delle scuole, un'area aperta in cui possono iscriversi gratuitamente imprese, enti pubblici e privati, associazioni e professionisti che vogliono investire sullo sviluppo educativo e professionale dei giovani, mettendo a disposizione le proprie esperienze formative.

Gli istituti scolastici, in tal modo, hanno l'opportunità di ricercare facilmente le strutture più idonee in base alla vicinanza geografica, all'interesse professionale, all'attività economica e alla disponibilità di accoglienza, nonché di monitorare lo status delle candidature, co-progettare i percorsi di alternanza e stipulare tempestivamente le convenzioni.

A loro volta gli enti ospitanti possono entrare in contatto con le scuole del proprio territorio in modo veloce ed intuitivo e visualizzare, per ogni indirizzo di studio presente, sia le competenze in uscita degli studenti sia il profilo del diplomato.

In questo contesto e con le premesse normative introdotte dalla Buona Scuola, negli ultimi anni si sono moltiplicate le esperienze promosse dalle scuole e sono stati realizzati progetti inediti per l'integrazione studio-formazione, utilizzando le opportunità offerte dalle TIC e dai linguaggi digitali, rispondendo all'esigenza di

modificare gli ambienti di apprendimento. Strategie didattiche, quindi, all'insegna dell'innovazione, da intendersi non solo nella sua accezione imprescindibilmente collegata all'uso di tecnologie, ma anche come *driver* per lo sviluppo dello spirito di impresa attraverso la valorizzazione di competenze trasversali, in cui lo studente diventa protagonista attivo del saper fare.

L'obiettivo è quello di creare spazi educativi consapevoli grazie ai quali avvicinarsi al mondo aziendale, traducendo l'innovazione in opportunità di studio e formazione e favorendo la nascita di *start-up*, percorsi di auto-imprenditorialità e strumenti cross-mediali volti ad illustrare il capitale produttivo del territorio.

MatchMaking

Un recente esempio virtuoso di intraprendenza imprenditoriale è rappresentato da *MatchMaking*, una *start-up* ideata da un gruppo di studenti liceali pugliesi.

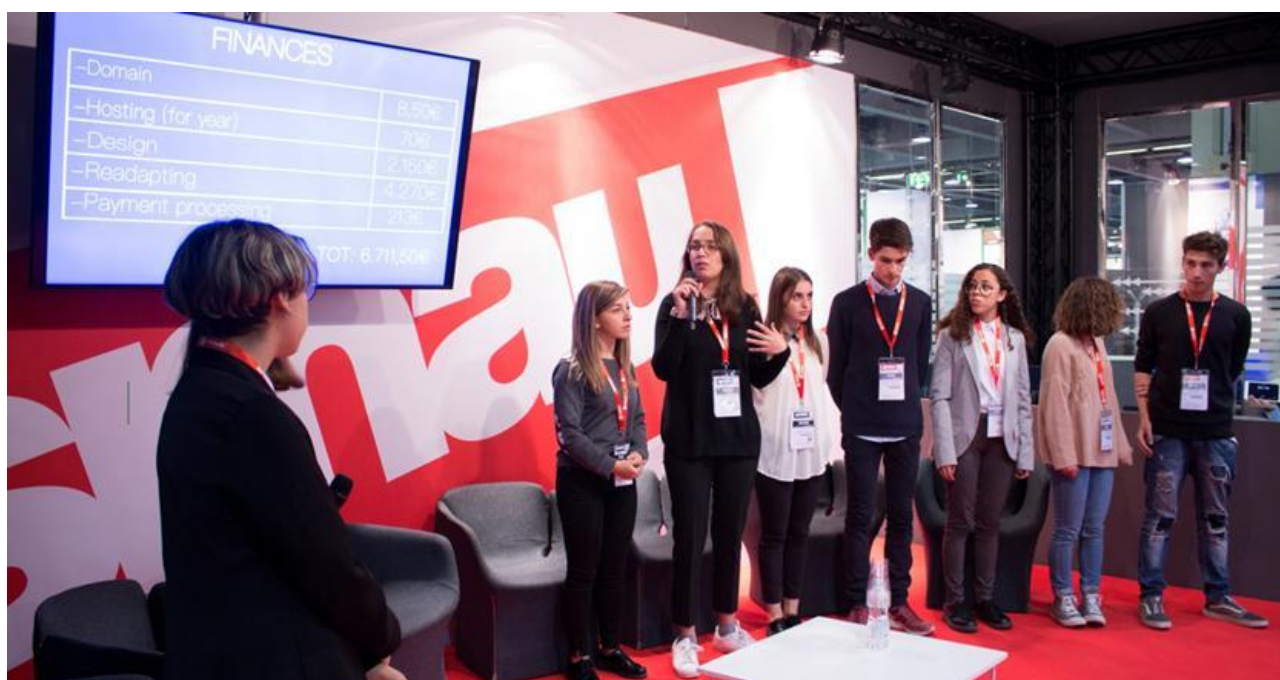


Figura 2 - Studenti del Liceo Scientifico e Classico Pepe Calamo di Ostuni a SMAU 2017

Tutto ha preso avvio dalla necessità di migliorare l'esperienza dell'alternanza scuola-lavoro e, adoperandosi per conseguire tale obiettivo, un gruppo di studenti fra i 16 e i 19 anni del Liceo Scientifico e Classico Pepe Calamo di Ostuni è arrivato a conquistare il palco d'onore di uno dei più prestigiosi eventi dedicati agli operatori dell'ecosistema digitale.

I nove ragazzi hanno iniziato il loro percorso l'estate scorsa ad Ostuni durante la *CREA Summer Academy*¹, elaborando un progetto per ottimizzare la pratica dell'alternanza scuola-lavoro. In sole due settimane del programma previsto da *Summer Academy* – dal 24 luglio al 4 agosto – hanno ideato *MatchMaking*, una nascente *start-up* che

¹ Progetto alla sua terza edizione, nato all'interno del programma Europeo Horizon2020 guidato dal Dipartimento di Design del Politecnico di Milano, ha lo scopo di supportare i giovani all'imprenditoria innovativa avvicinando investitori e *business angels* a start-up

coniuga i bisogni di ragazzi e scuole con quelli delle aziende, favorendone il *match* perfetto durante una delle esperienze di apprendimento più importanti per gli studenti. L'intenzione dei giovani *startupper*, infatti, è stata quella di progettare un sistema che mettesse in contatto studenti, istituzioni scolastiche ed aziende utilizzando strumenti digitali innovativi, in modo da incoraggiare un'esperienza formativa positiva, in precedenza da loro percepita come poco stimolante.

Il progetto si basa, a livello tecnologico, sullo sviluppo di una piattaforma e di un'app, per la cui realizzazione il gruppo di progetto sta attualmente esaminando proposte di finanziatori. Tali *web application* consentono alle imprese di inserire i propri tag, ad esempio la tipologia di apprendimento ed il numero massimo di studenti che sono in grado di ospitare presso le proprie strutture, e agli studenti di selezionare i percorsi più in linea con le proprie attitudini.

Ad affiancare i ragazzi, impegnati a perfezionare il progetto e a strutturarlo sempre più come un'idea di business in vista della presentazione finale, da agosto ad ottobre, è intervenuto lo staff del CILab (*Creative Industries Lab*), il laboratorio di ricerca del Dipartimento di Design del Politecnico di Milano. Nel frattempo anche il Ministero dell'Istruzione e della Ricerca si è attivato lanciando la piattaforma per gestire i percorsi di alternanza scuola-lavoro, accogliendo le istanze di ragazzi, famiglie ed imprese.

Al termine del proprio percorso i nove giovani talenti sono stati nominati vincitori della *Summer Academy* di Ostuni, condizione necessaria per poter accedere alla partecipazione del *contest* finale di *CREA Summer Academy 2017*, andata in scena a Milano lo scorso 25 ottobre nell'ambito di SMAU².

In questa occasione sono stati presentati ad un vasto pubblico di esperti – investitori, *business angels* e incubatori – provenienti da ogni parte d'Europa i migliori progetti contraddistinti da creatività ed innovazione. Fra questi il lavoro del *team* composto dai liceali di Ostuni che, dopo aver conquistato l'intera giuria, sono saliti sul podio aggiudicandosi un meritato secondo posto alla finale di *CREA 2017*.

Alessandro Pasinetti, *team leader* di *MatchMaking*, in un'intervista rilasciata a *Cliclavoro*³ subito dopo la cerimonia di premiazione, ha illustrato la sua esperienza e le motivazioni che hanno spinto il gruppo di studenti pugliesi ad elaborare il progetto.

Ha raccontato come l'intenzione di sviluppare una piattaforma e una app sia nata dalla constatazione di una generalizzata e diffusa insoddisfazione verso l'esperienza dell'alternanza, sia per carenza di organizzazione interna sia per assenza di criteri selettivi ed opportunità lavorative veramente calzanti con le attitudini degli studenti.

Dal confronto diretto con gli insegnanti è emerso come le difficoltà organizzative fossero spesso imputabili a mancanza di tempo da dedicare alla selezione di percorsi di alternanza e alla necessaria continuità nel mantenimento di rapporti con le aziende del territorio.

² Principale fiera italiana dedicata all'*Information & Communications Technology* per imprese e pubbliche amministrazioni. A fianco degli operatori dell'industria del digitale, a SMAU espongono start-up, spin-off, laboratori, centri di ricerca e trasferimento tecnologico, PMI innovative e tutte quelle realtà che stanno lavorando per rilanciare l'economia italiana e l'innovazione made in Italy

³ Portale gestito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali che offre informazioni su opportunità di impiego, formazione, bandi e concorsi, incentivi e finanziamenti per le imprese, aspetti normativi e novità sul mondo del lavoro, in Italia e all'estero

Dall'esigenza di ovviare a queste criticità è scaturita l'idea di progettare una piattaforma e una app che consentissero alle imprese di inserire i propri tag, per esempio la tipologia di apprendimento offerto e il numero di ragazzi in grado di ospitare. Allo stesso tempo con questi strumenti digitali è stata offerta agli studenti l'opportunità di scegliere i percorsi più in linea con le loro aspettative, la tipologia di esperienza ed il settore di inserimento lavorativo. Pasinetti ha, quindi, affermato come il sistema informatico così strutturato, sebbene sia ancora in una fase sperimentale in attesa dell'intervento di sviluppatori, sia in grado di restituire risultati puntuali e mirati dopo aver effettuato un *match* dei tag.

Dopo l'iniziale incredulità per i riconoscimenti ottenuti, prima il conseguimento del secondo posto a SMAU 2017, un evento di riferimento nei settori innovazione e digitale per le imprese, poi il contatto avuto con Unioncamere Lombardia, possibile punto di partenza per trovare supporto per altri *contest* e *partnership*, il giovane *startupper* ha dichiarato come ora il *team* si senta investito di una grande responsabilità e sia intenzionato a proseguire seriamente sulla strada dell'imprenditorialità, avendo già le idee molto chiare sul proprio futuro lavorativo.

Pasinetti ha concluso l'intervista sottolineando l'importanza dell'alternanza scuola-lavoro per preparare i ragazzi al mondo del lavoro sperimentando mestieri e professioni e ribadendo come l'obiettivo della sua squadra e del progetto elaborato sia quello di offrire a tutti gli studenti le stesse opportunità di crescita per evitare che qualcuno possa restare escluso dalla parte formativa ed innovativa del lavoro.